

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141067 Acido Tricloroacetico (USP, BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Acido Tricloroacético

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Acido Tricloroacetico (USP, BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Acido Tricloroacetico

Formula: CCl_3COOH M.=163,39 CAS [76-03-9]

EINECS 200-927-2 CEE 607-004-00-7

3. Identificazione dei pericoli

Provoca gravi ustioni.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Togliere il prodotto con cotone imbevuto con polietilenoglicole 400. In caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. In caso di asfissia fare la respirazione artificiale.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141067 Acido Tricloroacetico (USP, BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno. Utilizzare acqua polverizzata per trascinare i vapori sciolti.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di HCl, COCl₂, CO.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141067 Acido Tricloroacetico (USP, BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Cristalli bianchi.

Odore:

Piccante.

pH 1,2 (0,1M)

Punto di ebollizione: 197°C

Punto di fusione: 57-58°C

Pressione del vapore: 1 hPa (50°C)

Densità (20/4): 1,63

Solubilità: 1200 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Fonti di calore vicine e temperature superiori a 57°C.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Agenti ossidanti forti. Idrossidi alcalini. Solfossidi./ Rame.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloruro di idrogeno. Diossido di carbonio. Monossido di carbonio. Fosgene.

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141067 Acido Tricloroacetico (USP, BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DTLo orale topo: 3300 mg/kg

DL₅₀ orale topo: 5000 mg/kg

Test irritazione occhio (coniglio): 3,5 mg/5s: molto

Test di sensibilizzazione pelle (coniglio): 0,21 mg/72h: leve

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di polvere: Irritazioni sulle vie respiratorie. tosse, difficoltà respiratorie.

In contatto con la pelle: bruciature.

Per contatto oculare: bruciature, cecità (lesione irreversibile del nervo ottico).

Per ingestione: Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141067 Acido Tricloroacetico (USP, BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) = 35 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*Sc.quadricauda*) = 200 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Alghe (*M. auroginosa*) = 250 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) = 2000 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Pesci (*P. promelas*) = 1000 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

La ecotossicità si deve alla deviazione del pH.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

—————

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

—————

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141067 Acido Tricloroacetico (USP, BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Acido tricloroacético

ONU 1839 Classe: 8 Casella e lettera: 31b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Acido tricloroacético sólido

ONU 1839 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Acido Tricloroacético

ONU 1839 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 817 PAX 815

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Frase R: 35 Provoca gravi ustioni.

Frase S: 24/25-26-45 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 607-004-00-7

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.